

■ L'ambizione di raccontare la scienza nelle sue molteplici forme, svelandone gli aspetti più stupefacenti ma anche terrificanti. Un percorso che si snoda attraverso dodici rappresentazioni, nelle quali il linguaggio del teatro si fonde con l'arte, la danza, il video e la musica.

Ha preso il via mercoledì l'ottava edizione della rassegna "Teatro e Scienza", in programma fino a domenica 6 dicembre. Anche in quest'occasione la testimonial sarà Piera Levi-Montalcini, nipote del premio Nobel. La manifestazione sarà itinerante e passerà anche da Santena, Pecetto, Pino Torinese, Castelnuovo. Direzione artistica affidata come sempre alla drammaturga pinese Maria Rosa Menzio.

«Il titolo della rassegna allude alla voglia di affrontare luci ed ombre del mondo scientifico - introduce la fondatrice dell'evento, cominciato nel 2007 - Gli spettacoli toccheranno vari temi. Si parlerà del concetto di tempo e del ruolo delle donne nella cultura fisico-matematica. Ma anche di criminologia, etica, della possibilità di prolungare la vita e della cosmogonia seicentesca».

Tutti gli appuntamenti saranno ad ingresso gratuito, tranne quelli in programma nel Planetario di Pino Torinese per i quali si accederà col biglietto del Museo Interattivo



Maria Rosa Menzio, direttrice artistica della rassegna "Teatro e Scienza"

Corriere di Chieri
2 Ottobre 2015

Scienza tra tempo e tragedie

Rassegna teatrale ideata dalla pinese Menzio

(intero 8 euro, ridotto 6). Per informazioni e prenotazioni: www.teatroescienza.it

In parallelo agli spettacoli, viene proposta la mostra "Crimini e magie" dell'artista Luciana Penna, che esporrà dipinti e sculture sospese tra logica e caos. Ci sarà anche un collegamento con Expo 2015: ricette "scientifiche" vegetariane, cucinate dal chimico Matteo Lion e ispirate alle opere in mostra.

Questi tre eventi saranno proposti al Centro Incontri della Regione, a Torino, corso Stati Uniti 23. Gli spettacoli cominciano nello stesso luogo sabato 10 ottobre, alle 21, con la com-

movente storia de "La stanza che non c'era", nella quale si mischiano recital, teatro fisico, acrobazie e videoproiezioni.

Il 18 ottobre nella Villa Cavour di Santena alle 20,45, ecco "Chronos: la misura del tempo", uno spettacolo in cui si alternano danza e recitazione.

Nella chiesa dei Batù (piazza Roma) di Pecetto, il 25 ottobre alle 20,45, andrà in scena "Eternità". Un'attrice e una ricercatrice scientifica tenderanno di rispondere ad una domanda esistenziale: la scienza può consentirci di sfuggire alla morte?

Ne "L'uomo che pesò il mondo", il 7 novembre alle 21 nel

Planetario pinese (via Osservatorio 30), si parlerà invece di Henry Cavendish, lo scienziato che per primo calcolò la massa della Terra.

Il 14 novembre alle 20,45, nella sala consiliare di Castelnuovo (via Roma) spazio a "Il visitatore", un enigmatico dialogo tra Sigmund Freud, padre della psicoanalisi, e un suo misterioso ospite. Il 28 novembre alle 21, nuovamente nel Planetario di Pino Torinese, ci sarà "L'altra metà della relatività", che ripercorrerà la storia personale e delle teorie scientifiche di Albert Einstein.

Nell'atto unico "Anatomia di una radio", il 30 novembre alle 20,45 al Circolo dei Lettori torinesi, la platea rivivrà la cronistoria di uno dei mezzi d'informazione più importanti.

Mentre il 2 dicembre, alle 21, le Fonderie Limone di Moncalieri ospiteranno "Preghiera per Chernobyl!", che ripercorre la tragedia nucleare del 1986.

Le ultime due rappresentazioni, andranno in scena al Teatro Vittoria di Torino. Il 4 dicembre tocca a "Il Signor Leblanc", una storia d'amore, tradimento e redenzione, ambientata nella Francia occupata dai nazisti. Infine, il 6 dicembre, con "La squartatrice Crime Lab, il pubblico verrà coinvolto a indagare su un oscuro crimine, tra esami del dna, luminol e provette.

Daniilo D'Amico